

## PRIMO PIANO

### Moto, week di trionfi in pista e di tragedie su strada



**Lo scorso fine settimana 14 vittime e decine di feriti fra le fila dei motociclisti. L'Asaps lancia un appello a Rossi, Iannone, Dovizioso e Petrucci: "Lanciate un messaggio sulla sicurezza"**

di Vincenzo Borgomeo

31.08.2015 - Moto italiana a due velocità: da una parte si successi (clamorosi) in pista a Silversone con tre connazionali sul podio, dall'altra una tragedia sulle nostre strade. Ossia 14 morti in un solo week end: una cosa del genere non si era mai vista prima e ha portato l'Asaps (associazione amici polizia stradale) a parlare di "un campo di battaglia" e a chiedere a gran voce con un appello l'intervento dei tanti piloti italiani, Rossi in testa, passando poi per Iannone, Petrucci ma anche per Dovizioso (che fra l'altro è di Forlì come l'Asaps) e per molti altri. "In vista del prossimo gran premio a Misano fate un appello forte ai motociclisti - spiegano all'Asaps - per una maggiore e convinta prudenza. Se lo facciamo noi non ci ascolta nessuno. Se lo fai tu, se lo fate voi campioni amati dal pubblico, ci sono probabilità più concrete di un maggiore successo. Va spiegato - conclude la più grande associazione di sicurezza stradale italiana - che la pista è un posto molto più sicuro della strada perché lì ci sono i campioni veri e soprattutto ci sono regole certe e fatte rispettare, nella strada ci sono sempre anche gli altri che vengono pure in senso contrario o si immettono da strade laterali. Sulla strada a volte bastano 70 - 80 km/h e non 300 per creare una tragedia". Vediamo se qualcuno risponderà. Di certo la notizia arriva in una estate nera per la sicurezza stradale: ha fatto segnare preoccupanti dati negativi per i motociclisti e per tutta la sinistrosità in generale che clamorosamente dopo anni di progressi ha innestato con forza la retromarcia. "Non sappiamo più cosa dire, anzi cosa strillare - ci ha spiegato Giordano Biserni, presidente Asaps - per richiamare i conducenti alla prudenza. Spesso i motociclisti non hanno neppure la responsabilità dell'incidente, ma questo non consola affatto. Va sottolineato anche che in attesa della apposita legge molti Omicidi della strada rimangono impuniti. Speriamo Valentino (e agli altri campioni nazionali) scendano in campo per questa crociata".

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

## NOTIZIE DALLA STRADA

### Il Paese dei pirati

**Pene miti e alta probabilità di farla franca. Ecco perché conviene più scappare che prestare soccorso**

di Cristina Bassi

31.08.2015 - Gli italiani non sono più un popolo di navigatori, in compenso sono diventati un popolo di pirati. Della strada. Gli incidenti in auto sono in lieve calo, mentre in controtendenza il fenomeno delle omissioni di soccorso cresce. Nel primo semestre del 2015 c'è stato un aumento del 4,3 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I casi sono stati 484, venti in più del primo semestre 2014, con 61 vittime (+5,2%) e 575 feriti (+0,7%). In testa tra le regioni ci sono la Lombardia, 89 episodi, il Veneto, 54, e il Lazio, 52. I dati sono dell'Osservatorio Asaps-Associazione sostenitori amici della polizia stradale, che li raccoglie sul campo grazie a 600 referenti nelle forze dell'ordine. «Perché la pirateria stradale sta

dilagando? Perché in Italia scappare dopo un incidente senza dare soccorso alle persone coinvolte tutto sommato conviene. Il pirata sa che può farla franca». Parola di Giordano Biserni, presidente dell'Asaps. Questione di pene non proporzionate al delitto. Ogni anno sulle strade del nostro Paese cadono circa 5mila vittime. E sono molte le associazioni impegnate per la sicurezza stradale. Tutte sottolineano come chi uccide dopo aver causato un incidente molto spesso non faccia un giorno di carcere. Neppure se aveva bevuto o era drogato e neppure se poi è scappato. Abuso di sostanze, gravi conseguenze e fuga sono tasselli dello stesso mosaico. Mettersi al volante in stato di ebbrezza è come uscire di casa con una pistola carica. Non fermarsi dopo aver ferito o ucciso qualcuno è un comportamento dovuto allo choc? O piuttosto alla lucida volontà di evitare un alcol o un narcotest e quindi conseguenze penali più pesanti? Domande retoriche per Biserni: «Se il pirata viene beccato a distanza di giorni, le verifiche sull'uso di sostanze non hanno più valore legale né hanno senso. Alcol e droga non sono più rilevabili e comunque è impossibile dimostrare che fossero presenti al momento dell'incidente». Lo stesso vale per il fuggiasco «pentito» che si consegna entro le 24 ore stabilite dalla legge per evitare l'arresto. «Non solo. C'è più del 40 per cento di possibilità di non essere mai presi». Da gennaio a giugno 2015 i pirati individuati sono stati 273, il 56,4 per cento del totale (nello stesso periodo del 2014 erano stati il 59,7%). Di questi, 215 (il 78,8%) sono stati denunciati a piede libero e 58 arrestati (21,2%). Le donne sono state l'8,8 per cento, mentre gli stranieri il 27,1 per cento, con 74 identificati. Gli stranieri vittime della strada sono stati 51, il 10,5 per cento. Quarantanove i pirati per cui è stata accertata l'ebbrezza da alcol o droga, il 17,9 per cento del totale (21,7% nel primo semestre 2014), ma solo nei casi di identificazione poco (...)

(...) dopo il fatto. Se si considerano solo le piraterie mortali, il dato legato all'abuso sale al 20,5%: un caso su cinque. E i pirati positivi agli stupefacenti sono stati il 55 per cento in più del gennaio-giugno dello scorso anno (14 contro 9).

LA PAURA METTE IN FUGA L'Asaps continua a censire le omissioni di soccorso. Alla fine di luglio erano arrivate a 580, con 71 morti, più della metà pedoni. «Sono molte le cause della pirateria - continua il presidente dell'associazione -. La paura di perdere la patente, la mancanza di permesso di soggiorno per gli stranieri, la scopertura assicurativa, fenomeno in crescita anche tra gli italiani: siamo a quota quattro milioni di veicoli (oltre 59mila le infrazioni rilevate dalla Polstrada nel 2014, ndr ). E chi scappa sa che il conto da pagare non sarà troppo salato». Le pene previste vanno da uno a tre anni, più o meno come per un furto, con la sospensione della patente fino a cinque. Ma non dare soccorso dopo uno scontro, anche solo chiamando il 118, può voler dire condannare a morte qualcuno che poteva salvarsi. «Quella della fuga è una questione centrale - aggiunge Biserni -. Parliamo del più bieco dei reati della strada, che è in crescita proprio a causa delle pene irrisorie. Speriamo che l'approvazione della legge sull'omicidio stradale, l'aumento delle pene e la privazione della patente fino a 30 anni, quasi un "ergastolo" della licenza di guida, possano far rinsavire qualche aspirante pirata».

IL NUOVO REATO L'omicidio stradale, appunto. Sulla carta oggi il killer al volante rischia il carcere da due a sette anni, da tre a dieci se è ubriaco o drogato. Più l'eventuale pena per l'omissione. Di fatto i giudici partono sempre dal minimo della pena e tra attenuanti, patteggiamento e rito abbreviato le sentenze arrivano al massimo a due anni e otto mesi. Cioè, nella maggior parte dei casi, niente prigione. Le associazioni si ribellano: chi uccide alla guida non può essere punito come per un furto con destrezza. Le punizioni vanno inasprite, a partire dalle minime. Il testo sull'omicidio stradale prevede pene da otto a 18 anni, l'obbligo di arresto in flagranza, il ritiro della patente fino a trent'anni e la pena aumentata della metà per i pirati. È stato approvato al Senato a giugno, ora deve passare alla Camera. Matteo Renzi ha promesso il varo entro il 2015. Prima di tutto e pubblicamente l'ha promesso ai genitori di Lorenzo Guarnieri. Quando Renzi era sindaco, nel 2010, Lorenzo è stato ucciso a 17 anni da un uomo ubriaco e drogato alla guida. I genitori, Stefania e Stefano, hanno fondato una onlus nel nome del figlio e sono tra i promotori del nuovo reato insieme all'Asaps e l'Associazione Gabriele Borgogni. «L'assassino di mio figlio non ha fatto un giorno di carcere né di domiciliari - dice Stefano Guarnieri -. Guidava contromano. È stato condannato a due anni e otto mesi e forse con l'applicazione della pena farà volontariato. L'istituzione dell'omicidio stradale potrebbe dare un po' di giustizia e creare un vero deterrente». Per Guarnieri, serve un cambio di prospettiva. La gente si identifica facilmente con il guidatore omicida, «poteva capitare a chiunque», è il pensiero comune. «Non usiamo i termini "incidente stradale", come se il colpevole fosse il caso, ma "omicidio" e "violenza stradale" - continua -. Le morti stradali sono

il più grave fenomeno di criminalità. Nell'opinione pubblica però resistono tolleranza e buonismo e nei tribunali si danno pene al ribasso. Siccome siamo un po' tutti indisciplinati alla guida, giustifichiamo chi trasgredisce. Ma così si sta dalla parte degli assassini e non da quella delle vittime».

CORSARI E BUONI MARINAI L'Associazione italiana familiari e vittime delle strada più che per l'istituzione del nuovo reato è per la modifica, con pene minime innalzate a 12 anni, dell'omicidio colposo commesso «a causa della guida azzardata e temeraria e in stato di alterazione psicofisica». «Non siamo contro l'omicidio stradale - spiega la presidente Giuseppa Cassaniti -. Ma è un errore sottovalutare che all'origine di tutto ci sono gravi trasgressioni che mettono in pericolo diritti fondamentali come vita e salute». Dal testo del nuovo reato sono stati stralciati dalle aggravanti i comportamenti pericolosi al volante come passare col rosso, fare gare di velocità, usare dispositivi elettronici o guidare contromano. Ci si è concentrati unicamente sullo stato di ebbrezza. Una strada sbagliata per l'Aifvs, che propone tra l'altro pene non inferiori a 15 anni per l'omicidio colposo con omissione. Giuseppa Cassaniti ha scritto alle commissioni parlamentari: «Speriamo - aggiunge - che il testo, limitato e zoppicante, venga modificato». Infine l'affondo sui giudici: «Sottovalutano il reato e trasformano la discrezionalità in arbitrarietà. Nei tribunali si sente dire: "Voleva correre, ma non voleva uccidere". È sbagliato partire dal minimo della pena. I magistrati devono valutare la gravità di un reato in base al danno, alla colpa e al comportamento. Uccidere perché si guida ubriachi e poi scappare non è sufficiente per meritare un inasprimento della pena?».

SOS AUTOMOBILISTI Contro i pirati è impegnata anche la polizia stradale. «È una condotta dal forte disvalore sociale, oltre che una violazione delle norme», sottolinea Maria Francesca Bruschi, funzionario del servizio. La legge impone a tutti gli «utenti» della strada riconducibili a un incidente con feriti l'obbligo di fermarsi e dare assistenza. «I motivi della fuga vanno dal panico alle condizioni psicofisiche non idonee - continua Bruschi -, per noi è difficile stabilirli, soprattutto se è passato del tempo. Le indagini partono da testimonianze, telecamere di sorveglianza, analisi di parti di auto rimaste sul posto. La tempestività è tutto, sia per il soccorso ai feriti sia per il buon esito delle indagini. I cittadini ci possono aiutare, chiamandoci subito e fornendo elementi utili. Ciascuno può fare la propria parte per fermare i pirati». Come farebbe un buon marinaio.

Fonte della notizia: ilgiornale

---

### **Falso allarme, non ci sono i terroristi infiltrati sui barconi**

### **I migranti non sono militanti islamici. I deterrenti che spingono l'Isis a non inviare terroristi in Europa via mare.**

di Martino Pillitteri

31.08.2015 - Il rischio che gruppi e organizzazioni affiliati allo stato islamico possano inviare militanti terroristi in Europa infiltrandoli tra i migranti sui barconi è molto più piccolo rispetto alle suggestioni allarmistiche di alcuni politici. «Lo stato islamico non ha bisogno di esportare terroristi in Europa» ha dichiarato Claude Moniquet, direttore dell'European Strategic Intelligence and Security center in Bruxelles ed ex funzionario dell'intelligence francese. Semmai, è vero l'opposto. «Ci sono tra i 5000 e 6000 europei che sono o sono stati in Siria mentre altri stanno pianificando di andarci» sostiene Moniquet. «Di conseguenza è difficile che lo stato islamico intraveda dei vantaggi nel mandare i loro combattenti in Europa quando ha bisogno di risorse umane da utilizzare in Siria e Iraq». Ma ci sono anche altri motivi che agiscono come deterrenti all'invio di terroristi via mare con i clandestini. Da una parte c'è la consapevolezza del rischio di perdere la vita durante il viaggio. E' molto più semplice e meno rischioso tentare la via balcanica utilizzando documenti falsi. Dall'altra c'è un'offerta di candidati, denominati "lupi solitari", ovvero terroristi già residenti in Europa che possono viaggiare liberamente tra i paesi dell'Unione. L'uomo di origini marocchine che ha tentato di compiere una strage sul treno ad alta velocità Amsterdam - Parigi il 21 agosto e che è stato fermato da tre passeggeri militari americani che avevano sentito caricare l'arma, ha, secondo le indagini, vissuto in 5 paesi europei diversi.

Fonte della notizia: vita.it

## SCRIVONO DI NOI

### **Cellulare alla guida: novanta multa nella Marca nel weekend**

#### **Multate 90 persone in tutta la provincia, soprattutto in zona Feltrina, Pontebbana e Postumia. Diverse le contestazioni degli automobilisti**

TREVISO 31.08.2015 - Secondo una recente statistica dell'Istat, richiesta direttamente quest'estate dal Governo italiano, la prima causa di morte in incidenti automobilistici su tutto il territorio nazionale è l'utilizzo di un telefono cellulare alla guida. Un dato, questo, che per la prima volta in quindici anni raggiunge l'apice della classifica. E la provincia di Treviso non è da meno, tanto che nel periodo compreso tra giovedì e domenica scorsa la polizia stradale ha comminato ben novanta multe ad automobilisti indisciplinati. I controlli sono stati eseguiti in tutta la Marca, soprattutto lungo le arterie principali come la Pontebbana, la Feltrina e la Postumia. Per aiutare le quaranta pattuglie di agenti sul territorio sono state utilizzate per la prima volta anche sette pattuglie in borghese, vero spauracchio di coloro che sono stati pizzicati alla guida a scrivere o rispondere al telefono. Tale fenomeno, ormai in crescita costante, viene anche corroborato dai dati da gennaio ad agosto in riferimento proprio ai controlli per l'utilizzo di strumentazione non idonea alla guida: sono infatti addirittura 380 le multe staccate in questo servizio delle pattuglie in provincia di Treviso. "Ormai l'utilizzo del telefono cellulare alla guida è stato sdoganato, anche a causa del dilagarsi del fenomeno dei social network come Facebook, Whatsapp e Twitter - spiega Alessandro De Ruosi della polizia stradale - E' inoltre preoccupante come la prima causa di morte in incidenti stradali sia proprio l'utilizzo di apparecchi elettronici alla guida e quindi non più le alte velocità di percorrenza delle strade. Il nostro non è poi un servizio di repressione, ma di prevenzione, anche se comprendiamo bene come l'utilizzo di pattuglie in borghese possa destabilizzare gli automobilisti che si vedono fermare all'improvviso mentre sono anche filmati per evitare possibili contestazioni". E' infine da segnalare come la sanzione in questi casi sia di 161 euro oltre alla decurtazione di cinque punti sulla patente, mentre in caso di recidiva entro solo due anni la patente verrebbe sospesa al minimo un mese.

Fonte della notizia: [trevisotoday.it](http://trevisotoday.it)

---

### **A 100 all'ora sul lungomare sorpassa la polizia**

#### **Forte dei Marmi: gli agenti lo fermano e per il giovane scatta il ritiro della patente e la multa**

di Roy Lepore

FORTE DEI MARMI 31.08.2015 - Doveva aver scambiato il lungomare per una pista da corsa. Ma la velocità con la quale viaggiava non deve averlo aiutato a riconoscere le auto che stava sorpassando. Così non si è accorto che a tutta birra aveva superato anche una volante della polizia che ha fermato l'incauto automobilista. Protagonista della corsa illegale sui viali a mare di Forte dei Marmi un ventiquattrenne versiliese al quale è stata ritirata la patente e comminata una sanzione di 163 euro, per avere superato il limite di velocità di 50 chilometri orari che vige appunto sul lungomare fortemarmino. Il giovane, nella notte tra domenica 30 e lunedì 31 ha superato la volante della polizia del commissariato di Forte di Marmi a 100 chilometri orari, in pratica il doppio del consentito, ed a quel punto gli è stato intimato l'alt. Inevitabile per lui il ritiro della patente e la multa per avere superato il limite di velocità consentito. Ha sorpassato in questo caso l'auto sbagliata, perchè era appunto quella della polizia e questo fatto gli è costato caro. La speranza è che quanto gli è accaduto possa servire per il futuro, che d'ora in poi infatti rispetti i limiti di velocità e le norme del codice della strada, non tanto per non rischiare provvedimenti, come nel suo caso, ma soprattutto per la sua e l'altrui incolumità.

Fonte della notizia: [iltirreno.gelocal.it](http://iltirreno.gelocal.it)

---

### **Olbia, la Polizia locale lancia l'allarme: troppi incoscienti al volante**

31.08.2015 - Il Comando della Polizia locale di Olbia lancia l'allarme sulla sicurezza stradale, nella città gallurese, infatti, gli ultimi due mesi sono da dimenticare in fatto di condotte

pericolose e irresponsabili al volante. In una nota, in comandante Gianni Serra, indica con i dati che danno l'idea del fenomeno. Nell'arco di poche settimane, tra luglio e agosto, il personale della Polizia locale di Olbia ha denunciato penalmente 34 persone, per le violazioni più gravi del codice della strada. Nel dettaglio: 16 persone guidavano ubriache, 8 sotto l'effetto di droga, 6 non avevano conseguito la patente e 2 sono scappate dopo avere provocato un incidente con ferimento di persone. Secondo la Polizia locale, la recrudescenza delle condotte pericolose è dovuta a un aumento della presenza dei turisti in città (la stima è di un più 30 per cento dei veicoli) e di una "ripresa" dei comportamenti più pericolosi, a partire dalla guida in stato di ebbrezza. Anche il numero degli incidenti è in aumento. A partire dal 1 gennaio, ne sono stati rilevati 253, di cui due mortali e 144 con lesioni. Nel 2014 sono stati 394 e la Polizia locale di Olbia ritiene che, purtroppo, tutti gli indicatori confermano una tendenza all'aumento. Il comandante Gianni Serra ha annunciato una serie di misure per contrastare il fenomeno, sia sul piano repressivo che su quello della sensibilizzazione.

*Andrea Busia*

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

### **Ruba auto e viene fermato dalla Polstrada di Cassino prima che il derubato se ne accorga**

30.08.2015 - Ha rubato un'auto a Roma ma gli agenti della polizia stradale della sottosezione di Cassino lo hanno fermato ancora prima che il proprietario dell'auto si accorgesse del furto. Gli agenti hanno notato una Lancia Musa che percorreva l'A1 in direzione sud nel territorio di Roccasecca. Durante la fase di controllo, effettuato nella piazzola di sosta, gli agenti hanno notato che la portiera anteriore sinistra presentava segni di effrazione all'altezza della serratura e parte del montante della stessa era leggermente piegato come se avesse subito una forzatura con una barra metallica. Gli agenti della Polizia di Stato hanno accertato, inoltre, che il blocco di accensione era stato manomesso e danneggiato e riscontravano la manomissione dell'impianto elettrico rinvenendo una centralina supplementare installata nel supporto che conteneva quella originale. Alla luce di quanto rilevato appariva evidente che il veicolo fosse stato rubato. Al fine di verificare la provenienza dell'autovettura, è stato contattato telefonicamente il proprietario che affermava di non essersi ancora accorto della mancanza del proprio veicolo e subito ne formalizzava la denuncia. Per l'uomo trovato alla guida dell'auto, un trentottenne di origini campane, sono scattate le manette e dovrà ora rispondere di furto aggravato. Sempre nella giornata di ieri di uomini della Polizia Stradale, durante un controllo di routine al Casello di Cassino, hanno proceduto al fermo di un Alfa 156 con a bordo un trentaduenne residente nella capitale. I poliziotti accertano che l'uomo non ha mai conseguito la patente di guida e procedono ad un'ispezione dell'autovettura. Sotto il tappetino del guidatore trovano una patente accuratamente nascosta e risultata provento di furto. L'uomo è stato denunciato per ricettazione e guida senza patente.

Fonte della notizia: [ilpuntoamezzogiorno.it](http://ilpuntoamezzogiorno.it)

### **PIRATERIA STRADALE**

#### **Travolta e uccisa da un'auto pirata**

**Incidente mortale a Vicarello. Vittima una donna di 54 anni che faceva footing lungo la strada. L'investitore, di 27 anni, simula il furto della vettura: rintracciato e arrestato dai carabinieri. Il giovane è risultato positivo al test degli stupefacenti. Il cordoglio del sindaco di Collesalveti, Lorenzo Bacci**

di Lara Loreti

COLLESALVETTI31.08.2015 - Travolta e uccisa da un automobilista che poi scappa. Poco dopo, il conducente dell'auto pirata, un ragazzo di 27 anni, chiama i carabinieri simulando il furto della propria auto per depistare le indagini, ma i militari lo rintracciano e lo arrestano. A perdere la vita nel terribile incidente una donna di 54 anni, Rosanna Lo Bianco, originaria di Cefalù ma residente in zona. Un investimento mortale che lunedì 31 è successo alle 7,30 sulla

strada provinciale 555 che collega Mortaiolo a Vicarello, in località Le Murrelle. Di buon mattino, la donna stava facendo footing lungo la strada, come faceva spesso al primo sole, quando una auto, che in base a quanto emerso andava verso Vicarello, l'ha investita in pieno. L'urto è stato molto violento. Il corpo della donna è stato sfigurato dall'impatto. L'automobilista si è accorto di tutto, tuttavia ha proseguito la corsa senza neanche fermarsi. Subito dopo, al 112 dai carabinieri è arrivata una telefonata: era un giovane che diceva di aver subito il furto dell'auto. I carabinieri hanno preso i suoi dati e hanno ascoltato la sua testimonianza. Ma contemporaneamente ai militari è arrivato anche l'allarme per l'incidente mortale. I primi sospetti degli investigatori sono stati poi confermati dai fatti: poco dopo il giovane è stato infatti fermato non lontano dal luogo dell'investimento. Il ventisettenne è stato quindi portato in caserma a Collesalveti è arrestato per omicidio colposo, omissione di soccorso e simulazione di reato. In manette Simone Carmignani, di Nugola, già noto per avere un daspo. L'uomo è stato sottoposto all'alcol-test e alle analisi tossicologiche: negativo all'alcol è risultato positivo alle sostanze stupefacenti. In tarda mattinata è stato portato nel carcere delle Sughere. Sul posto sono intervenute, oltre alle gazzelle dei carabinieri, le ambulanze inviate dal 118 della misericordia di Vicarello e della Svs di Livorno. Ma il medico ha solo potuto constatare il decesso. In base a quanto appreso, la donna è stata urtata violentemente da dietro. Probabilmente l'autista non l'ha vista perché è stato "accecato" dal sole. L'urto è stato molto violento e per la donna non c'è stato niente da fare. Rosanna Lo Bianco abita nelle vicinanze ed è assai conosciuta: è la moglie di un carabiniere paracadutista ed era molto attiva nel volontariato a favore degli animali. In tanti sono scesi in strada a capire cosa fosse successo e quindi si sono trovati di fronte alla scena cruenta. Choc anche fra gli automobilisti di passaggio, che sono rimasti bloccati. La strada infatti è stata chiusa e tutto il traffico è rimasto fermo per 45 minuti circa. Il giovane è stato sottoposto all'alcol test ed è risultato negativo, mentre sono positivi i risultati al test sull'uso di stupefacenti. Cordoglio è stato espresso dal sindaco di Collesalveti, Lorenzo Bacci, e dal tutto il Comune. "L'Amministrazione Comunale di Collesalveti partecipa al profondo dolore della famiglia per l'improvvisa e prematura scomparsa di Rosanna Lo Bianco. Rosanna, da vari anni era responsabile di una colonia felina riconosciuta e censita dal Comune nella zona "Le Murrelle" di Vicarello, collaborava costantemente e con entusiasmo alle varie iniziative finalizzate al benessere e alla tutela degli animali, in particolar modo nei confronti dei gatti che seguiva con infinito amore. Disponibile e generosa nel rendersi utile e nel partecipare alla soluzione delle problematiche che si verificavano in relazione agli abbandoni e alle adozioni degli animali, lascia dolorosamente un grande vuoto in tutti quelli che l'hanno conosciuta ed hanno collaborato con lei".

Fonte della notizia: [m.iltirreno.gelocal.it](http://m.iltirreno.gelocal.it)

---

### **Investe pedone in moto e scappa Preso in ospedale**

VERONA 31.08.2015 - È stato individuato e denunciato il pirata della strada che ieri sera a Verona a bordo di una moto era fuggito dopo aver investito un pedone. È un 29enne albanese, residente a San Giovanni Lupatoto (Verona), che si è presentato al Pronto Soccorso dell'ospedale di Isola della Scala per farsi medicare alcune ferite. Il giovane è stato denunciato per omissione di soccorso, fuga dopo il sinistro stradale e lesioni personali colpose, come da indicazioni del Pubblico ministero di turno. Disposto anche il sequestro del motociclo. A carico del giovane straniero c'è anche una segnalazione della Polizia municipale all'autorità giudiziaria per un precedente caso di guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: [ilgiornaledivicenza.it](http://ilgiornaledivicenza.it)

### **CONTROMANO**

#### **Contromano dieci km in autostrada**

#### **Anziano alla guida ha detto di non essersi reso conto. Bloccato dalla Guardia di finanza a Gorizia**

GORIZIA 31.08.2015 - Ha percorso contromano l'autostrada A34 per oltre dieci chilometri in direzione di Gorizia senza rendersene conto. A bloccare un anziano automobilista è stata una

pattuglia della Guardia di finanza in servizio nei pressi del casello autostradale di Villesse (Gorizia), allertata da alcuni automobilisti che avevano notato la vettura che procedeva contromano. Durante le operazioni di verbalizzazione, l'anziano automobilista ha dichiarato di non essersi reso conto di aver compiuto la manovra pericolosa fino a quando non è stato intercettato dalla pattuglia delle Fiamme gialle.

Fonte della notizia: [mattinopadova.gelocal.it](http://mattinopadova.gelocal.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Salerno. Autostrada di sangue, muore militare: aveva 36 anni, grave un 14enne**

31.08.2015 - L'asfalto dell'Autostrada del Sole si è tinto nuovamente del sangue di un'altra vittima della strada. È morto sul colpo il tenente Gianluca Cinicolo, 36 anni, salernitano residente in via Medaglie d'Oro, ma da tempo residente a Forlì, dove prestava servizio presso la caserma dell'Aeronautica militare, sede del Secondo Raggruppamento Autoveicoli. Il militare, alla guida della propria autovettura, diretto verso Salerno, ha improvvisamente sbandato, finendo violentemente contro un guardrail. Un impatto terribile, avvenuto ieri mattina, intorno alle 8.30, in A1, all'altezza del chilometro 710+500, nel tenimento del Comune di Teano, nel tratto autostradale tra Caianello e Capua. Il veicolo da lui condotto, caduto in una scarpata ai margini della carreggiata sud, dopo aver abbattuto una barriera di protezione, ha terminato la propria inarrestabile corsa solo dopo una serie di capovolgimenti sul manto erboso. Il corpo esanime del tenente, agli occhi dei primi soccorritori, ha immediatamente fatto temere il peggio. I vigili del fuoco, intervenuti subito sul luogo dell'incidente, hanno dovuto impiegare diversi minuti per recuperare il corpo senza vita della vittima e di una persona seduta al suo fianco. Il 36enne è, infatti, morto sul colpo. Quando i sanitari del 118 sono giunti sul posto, per lo sfortunato tenente non c'era, purtroppo, più nulla da fare. Ferito, invece, un 14enne che viaggiava in sua compagnia. Sottratto dalle lamiere raggrinzite del veicolo, il giovane S.F., anch'egli di Salerno, è stato subito trasportato in ambulanza presso l'ospedale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, dove è stato ricoverato in condizioni non particolarmente gravi. Lo stato clinico del giovane non desta, al momento, preoccupazioni, ma è stato comunque trattenuto per ulteriori accertamenti. Presso lo stesso nosocomio, all'interno dell'istituto di medicina legale, è stata trasferita anche la salma del 36enne, per l'espletamento dei rituali esami autoptici. Sulla dinamica dell'incidente indagano gli agenti della sottosezione della Polizia Stradale di Caserta, al comando del sostituto commissario Tommaso Ferro. Dagli investigatori viene mantenuto, tuttora, il massimo riserbo. La vittima, prima del violentissimo impatto potrebbe essere stata colta da un colpo di sonno, forse da un malore, ma non si esclude - al momento - nessuna ipotesi. Oltre ai parenti, il personale della Polstrada ha dovuto informare dell'accaduto anche il Comando di appartenenza per il disbrigo delle formalità amministrative. Non avendo l'incidente interessato la carreggiata, ma solo la scarpata laterale, non ci sono state ripercussioni sul traffico, se non proprio a ridosso del punto in cui è avvenuto il sinistro. Oltre alla polizia stradale, ai vigili del fuoco e al personale della società Autostrade, sul posto è intervenuta anche una gru che ha provveduto al recupero dell'autovettura piombata oltre il guardrail. Ed è proprio sulla solidità delle barriere di protezione, che separano il manto stradale dalle scarpate, che riecheggia forte un interrogativo. I guardrail finiscono spesso per essere divelti o distrutti da impatti violenti e, a volte, penetrano attraverso i veicoli, trafiggendo le persone al loro interno. Circostanze, queste, in termini di sicurezza, che necessiterebbero di un maggiore approfondimento.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Incidente stradale a Roma: muore l'imprenditore edile Claudio Salini Il noto ingegnere, che aveva 46 anni, si è schiantato contro un albero**

31.08.2015 - E' morto a Roma, nella sua città, l'imprenditore edile Claudio Salini. Aveva 46 anni. Si è schiantato contro un albero con la sua Porsche, mentre procedeva in direzione di Ostia all'altezza di San Paolo. Estratto vivo dalla vettura (completamente distrutta) è stato portato all'ospedale Sant'Eugenio, dove però non ce l'ha fatta. Lo schianto verso le undici e mezza della sera di domenica 30 agosto. Presidente e amministratore delegato del Gruppo

Claudio Salini, la sua è una famiglia di costruttori. Tra le opere più rilevanti a Milano ricordiamo la metropolitana da Famagosta a Assago, la nuova viabilità nei pressi della Fiera di Rho, la strada di collegamento Zara-Expo, il nuovo istituto di genetica molecolare al Policlinico, i parcheggi di via Sammartini, via Borgogna, piazza Novelli e piazzale Accursio. La sede amministrativa e commerciale del gruppo è a Milano in viale Forlanini, mentre quella operativa è a Roma.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

**Marina di Montemarcano: centauro si schianta contro auto in sosta  
Interviene l'eliambulanza, poi i due feriti vengono trasportati via terra a Torrette**

31.08.2015 - Due uomini sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di domenica 30 agosto sul lungomare di Marina di Montemarcano. All'altezza del ristorante "Heidi" un centauro, con a bordo un passeggero, attorno alle ore 19 si è schiantato alla guida della sua Ducati contro una Fiat Panda in sosta sulla corsia opposta; sul posto è intervenuta un'eliambulanza, ripartita poi vuota verso l'ospedale di Torrette in quanto i due feriti sono stati trasportati al nosocomio regionale con altrettante ambulanze di terra. Lievi le ferite per il passeggero, mentre il conducente della Ducati ha riportato contusioni al volto. I due feriti sono di Montemarcano. Sul posto per compiere i rilievi si è recata una pattuglia dei carabinieri.

Fonte della notizia: [anconanotizie.it](http://anconanotizie.it)

---

**Incidente stradale in via Campolo, scontro auto-moto: ferita una ragazza  
Viaggiava a bordo di uno scooter che, per cause ancora da accertare, si è scontrato con una Fiat Seicento. E' stata trasportata a Villa Sofia da un'ambulanza del 118. Sul posto i vigili urbani dell'Infortunistica per i rilievi**

31.08.2015 - Grave scontro tra un'auto e uno scooter in via Campolo, all'angolo con via Pacinotti, nella zona di via Leonardo da Vinci. Nell'incidente è rimasta ferita una ragazza di 18 anni, S.I., che viaggiava in sella a un'Honda Sh, insieme a un altro giovane. L'impatto con una Fiat Seicento è avvenuto nella notte tra sabato e domenica. La ragazza è stata trasportata in ambulanza a Villa Sofia. I medici che l'hanno presa in cura hanno mantenuto riservata la prognosi. La ragazza si trova ricoverata al Trauma Center. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani della sezione infortunistica per effettuare i rilievi e accertare le responsabilità.

Fonte della notizia: [palermotoday.it](http://palermotoday.it)

---

**Incidente in via Tatarella: furgone portavalori finisce fuori strada, grave il conducente  
Nell'impatto il guard rail si è conficcato nella parte anteriore del mezzo. Feriti anche altri due vigilantes che viaggiavano a bordo del furgone**

31.08.2015 - Il furgone sbanda e si schianta contro il guard rail, che perfora la parte anteriore del mezzo, raggiungendo l'abitacolo. E' accaduto questa mattina in via Tatarella. L'incidente ha coinvolto un mezzo portavalori dell'Ivri. Ancora da accertare le cause per cui l'autista avrebbe perso il controllo del mezzo, finendo fuori strada. L'uomo, trasportato in ospedale da un'ambulanza del 118, è ricoverato in gravi condizioni e rischierebbe l'amputazione di una gamba. Feriti anche gli altri due vigilantes che viaggiavano a bordo del portavalori. I rilievi sono affidati alla Polizia municipale.

Fonte della notizia: [baritoday.it](http://baritoday.it)

---

**Incidente a Baone, auto contro moto: centauro in gravi condizioni  
Lo scontro è avvenuto alle 9.30 di lunedì mattina, all'altezza del civico 23 di via Casette, e ha visto coinvolte un'automobile e una motocicletta. L'uomo in sella alla due ruote è stato elitrasmportato in ospedale**



31.08.2015 - Grave incidente stradale, lunedì mattina, alle 9.30, in via Casette a Baone.

L'INCIDENTE. Si è trattato di uno scontro tra un'auto e una motocicletta. Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Este, intervenuti per i rilievi, una Seat Ibiza, proveniente da Monselice e condotta da un 81enne di Monselice, con a bordo la moglie, nell'imboccare una curva a destra, ha impattato contro una Bmw 1200, condotta da un 56enne di Este, che, verosimilmente dopo aver sbandato, ha invaso la corsia opposta scontrandosi con l'altra vettura.

GRAVE IL CENTAURO. Ad avere la peggio, è stato il centauro. Il ferito è stato raggiunto da un elicottero del Suem 118 e trasportato in condizioni critiche in ospedale a Padova. La moglie dell'anziano, per il contraccolpo e per lo spavento, è stata accompagnata da un'ambulanza all'Ospices di Monselice.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

**Fontaniva, incidente tra un'auto e una minicar: ferita un'anziana  
Lo scontro, alle 8.50 di lunedì mattina, in viale dei Borromeo, nella località di San Giorgio in Brenta. Uno dei due automobilisti non avrebbe rispettato la precedenza all'incrocio. Elitrasportata in ospedale un'81enne**

31.08.2015 - Incidente stradale, lunedì mattina, alle 8.50, in viale dei Borromeo a Fontaniva, nella località di San Giorgio in Brenta.

L'INCIDENTE. Si è trattato di un frontale-laterale tra due auto. Secondo quanto ricostruito dalla polizia locale, intervenuta per i rilievi, una minicar, condotta da una signora del posto di 81 anni, proveniente da viale dei Borromeo, stava proseguendo dritta all'incrocio, in direzione della chiesa di San Giorgio in Brenta. Mentre si apprestava ad affrontare l'intersezione, un ragazzo alla guida di una Clio, proveniente da una laterale, non avrebbe rispettato la precedenza, finendo per impattare contro l'auto della donna.

FERITA UN'ANZIANA. Sul posto è stato fatto atterrare l'elicottero del Suem 118. Le condizioni dell'anziana in un primo momento sono sembrate molto critiche. La ferita è stata elitrasportata all'ospedale di Cittadella, dove, per fortuna, non le sono state riscontrate gravi lesioni. La prognosi è di 15 giorni. Illeso l'altro automobilista coinvolto.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

**Prato della Valle, scontro tra auto e scooter: una persona ferita, traffico  
L'incidente è avvenuto nella tarda mattinata di lunedì, davanti all'ex Foro Boario, a Padova. Coinvolte un'automobile e un motorino. Il conducente della due ruote è stato soccorso dai sanitari del Suem 118**

31.08.2015 - Incidente stradale, lunedì mattina, in Prato della Valle a Padova, davanti all'ex Foro Boario.

UN FERITO E TRAFFICO. Coinvolti un'auto e uno scooter. Sul posto la polizia locale per i rilievi e il Suem 118, accorso per soccorrere il centauro, rimasto ferito. Le sue condizioni non sarebbero gravi. La dinamica dello scontro è ancora al vaglio dei vigili. Le operazioni hanno inevitabilmente creato disagi agli automobilisti in transito nella zona.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

**Rieti auto si ribalta sulla Salaria Conducente ferito, traffico rallentato**

RIETI 31.08.2015 - Incidente stradale sulla Salaria per Roma poco dopo le 9. Un'auto si è ribaltata per cause da accertare al km 48, poco dopo Osteria Nuova. Ferito lievemente il conducente. Sul posto i Vigili del Fuoco, il personale del 118 e la Polizia Stradale. Traffico rallentato per permettere le operazioni di soccorso.

Fonte della notizia: ilmessengero.it

### **Austria, incidente stradale: feriti 6 turisti**

**Sei vicentini son rimasti coinvolti un un incidente stradale al ritorno dalle ferie in Austria. Le due famiglie viaggiavano insieme su due auto quando un autoarticolato ha dato il via ad un tamponamento multiplo**

31.08.2015 - Pericoloso incidente in Austria poco prima del confine. Nel tamponamento multiplo sono state coinvolte due auto e un camion. In sei, tutti vicentini, sono finiti in ospedale. Alla guida della prima auto, una Fiat Croma, c'era Germano Ferronato 51enne in viaggio con la moglie e le due figlie di 18 e 13 anni. Quando ha frenato, l'amico Marcello Gonzato, 47 anni, non è riuscito ad evitarlo. Nella seconda auto viaggiavano la moglie di 45 anni, e le due figlie di 16 e 14 anni. Le due famiglie avevano appena trascorso le vacanze assieme. Verso l'Italia viaggiava però alle loro spalle, anche un autoarticolato che li ha colpiti in pieno. Il doppio impatto, piuttosto violento, è avvenuto poco prima della 14 di domenica. Ad avere la peggio è stata la famiglia dell'auto di mezzo finita al completo al pronto soccorso con lesioni di media gravità. Solo feriti il figlio del guidatore più giovane. Rientreranno in Italia al più presto.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

---

### **Messico: il viaggio del motociclista cieco**

30.08.2015 - Quasi 700 chilometri per attraversare il Messico in moto: questa l'incredibile avventura di Patricio Rodriguez, cieco dalla nascita. A guidarlo sarà la moglie Sara, seduta dietro di lui, ad accompagnarlo diversi amanti delle due ruote, capitanati dal presidente dell'Associazione Motociclisti messicani. "La sua impresa ricorderà al mondo che con il carattere e il cuore si possono superare tutti gli ostacoli".

Fonte della notizia: video.repubblica.it

---

### **Serbia, fermati migranti "illegali"**

30.08.2015 - La polizia serba ha fermato due autobus con a bordo complessivamente 96 migranti muniti di documenti falsi. Come ha specificato il ministro dell'Interno, Nebojsa Stefanovic, 84 migranti con falsa documentazione sono stati scoperti su un autobus di una ditta privata a Nis (Sud), altri 12 su un secondo autobus privato a Vranje (Sud). "Questa è la dimostrazione che lo stato prosegue con determinazione la lotta contro il traffico di migranti illegali", ha detto il ministro serbo.

Fonte della notizia: rainews.it

---

## **MORTI VERDI**

### **Scoppia pneumatico Trattore nella roggia**

30.08.2015 - Scoppia la gomma anteriore sinistra del rimorchio in via Vittoria a Mussolente, ieri verso le 16, e il conducente perde il controllo del trattore che finisce in una roggia. A. C.B., 45 anni, titolare di un'azienda agricola di Marostica, alla guida del mezzo, è uscito praticamente indenne. Alcuni suoi conoscenti, anche con l'ausilio di una gru, hanno rimesso in strada il trattore, causando però code di oltre due chilometri nei due sensi di marcia. L'agricoltore percorreva la provinciale verso San Zenone, quando la gomma è esplosa facendo sbandare il trattore che, finendo fuori strada, ha perso le due ruote posteriori. La polizia locale di Cassola ha rilevato il sinistro e regolato la viabilità per circa due ore.

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it

---

### **Anziano cade dal trattore e viene schiacciato: grave un 80enne**

**L'uomo si trovava sul mezzo dietro casa quando, forse per un malore, è precipitato a terra venendo travolto. I soccorsi sono stati immediati**

SARMEDE 29.08.2015 - E' improvvisamente caduto a terra mentre si trovava ad armeggiare sul suo trattore dietro casa e una volta sbattuta la testa sul terreno è rimasto esanime, tanto che subito i presenti hanno allertato in emergenza il Suem 118. L'incidente, come riportano i quotidiani locali, è avvenuto sabato verso le 14 in via Mazzini a Sarmede e la vittima è l'ottantenne M.R. Forse colto da un malore, l'uomo potrebbe aver perso l'equilibrio per poi cadere a terra venendo investito da una ruota del mezzo. Le lesioni riportate sono subito apparse gravissime e sul posto si è quindi in breve tempo recato l'elisoccorso che ha poi trasportato l'anziano presso l'ospedale Ca' Foncello di Treviso dove si trova ora ricoverato in gravi condizioni.

Fonte della notizia: [trevisotoday.it](http://trevisotoday.it)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Minaccia agenti con coltello in stazione**

#### **Arrestato per lesioni a pubblico ufficiale marocchino di 25 anni**

MILANO, 31 AGO - Un marocchino di 25 anni che la notte fra domenica e lunedì ha aggredito a calci e pugni una pattuglia della Polfer minacciandola con un grosso coltello alla Stazione Centrale di Milano, è stato arrestato per resistenza aggravata e lesioni a pubblico ufficiale. Gli agenti che normalmente controllano la Galleria delle Carrozze hanno notato l'uomo discutere animatamente con un connazionale e sono intervenuti per cercare di riportare la calma. Uno dei due, visti i poliziotti, ha cercato invano di allontanarsi e ha iniziato a insultare gli agenti minacciando di tagliargli la gola. In mano impugnava un grosso coltello in parte nascosto nei pantaloni coperti da una maglia. Ne è nata una colluttazione e alla fine gli agenti - colpiti da calci e pugni - sono riusciti a bloccarlo. Uno degli poliziotti ha riportato una contusione al polso destro.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Molestatore tenta la fuga in moto e investe i poliziotti**

30.08.2015 - Per sfuggire al controllo della polizia con il suo scooter con la targa coperta ha investito gli agenti, i quali sospettavano che fosse l'autore di molestie ai danni di due turiste straniere, ed è stato denunciato per lesioni e resistenza. E' accaduto ieri sera nel centro storico di Firenze dove una donna italiana, insieme alle due straniere, aveva avvicinato una pattuglia della polizia. Agli agenti le due straniere hanno raccontato di essere state molestate da un uomo a bordo di uno scooter. Poco dopo il presunto molestatore è stato intercettato e per sfuggire all'identificazione, cnfidando anche nella copertura della targa dello scooter, ha cercato di travolgere gli agenti ma è stato bloccato e denunciato.

Fonte della notizia: [gonews.it](http://gonews.it)

---

### **Detenuto aggredisce i poliziotti e tenta il suicidio**

**L'uomo, in carcere per rapina e vilipendio allo Stato, dapprima ha dato in escandescenze, lanciando bombolette di gas contro il personale di polizia penitenziaria, poi ha tentato di impiccarsi. Santilli (Sappe): "Si vive in un clima di tensione che demotiva tutto il personale"**

30.08.2015 - La Casa di Reclusione di Alessandria torna al centro delle cronache per la tensione che si vive tra le sbarre. A pochi giorni dall'aggressione ad un poliziotto penitenziario da parte di un detenuto e dal tentato suicidio di un altro, sventato in tempo dagli uomini della Polizia Penitenziaria, sabato 29 agosto, intorno alle ore 18,50, un detenuto di nazionalità marocchina, ristretto per reati di rapina, vilipendio allo Stato e diversi rapporti di prevaricazione su altri detenuti, si è reso protagonista di un diverbio animato. "L'evento critico è stato posto sotto controllo dal personale di polizia preposto. - spiega Vicente Santilli, segretario regionale piemontese del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria Sappe - Considerato il clima di tensione e di latente pericolosità l'uomo è stato allontanato per la sua incolumità dalla 1 sezione del padiglione B ad un altro reparto". L'uomo, infatti, ha dato in

escandescenza, lanciando addosso al personale bombolette di gas e quant'altro in suo uso. Tranquillizzato e trasferito in un altro reparto detentivo, ha però tentato il suicidio subito dopo ed è stato tratto in salvo dal tempestivo intervento degli agenti. "Si vive un clima di tensione presso la C.R. Di Alessandria - spiega Santilli - i troppi incarichi del Comandante e del Direttore, la temporanea assenza delle figure apicali, demotiva tutto il personale operante. Nonostante tutto, anche con la carenza di personale, gli agenti intervengono con coraggio e professionalità a tutte le situazioni critiche". Da Roma, il segretario generale del Sappe Donato Capece auspica "che l'Amministrazione penitenziaria del Piemonte ponga rimedio alle gravi carenze organizzative della Casa di Reclusione di Alessandria, penitenziario che non può avere un direttore ed un comandante di reparto "a mezzo servizio" e soprattutto un personale di Polizia, altamente professionale, lasciato praticamente da solo a gestire le costanti criticità che si verificano nelle celle del carcere".

Fonte della notizia: [alessandrianews.it](http://alessandrianews.it)